

ASSOCIAZIONE ALESSANDRO LIBERATI
NETWORK ITALIANO COCHRANE



AALert
maggio 2013

BLOCCA LA DATA: LA RIUNIONE ANNUALE SARÀ IL 13 DICEMBRE 2013



Di nuovo a Napoli, sotto la guida di Rino Panico: nel cuore della città, a due passi da San Gregorio Armeno, “nella splendida cornice” della chiesa (non più consacrata eh) dei SS Marcellino e Festo. Un giorno speciale per la città (quello di Santa Lucia) ma anche per l’Associazione: discuteremo di apertura e trasparenza della Ricerca. Tra qualche settimana il primo programma preliminare...

Tutti i video di Bologna

Tutti i video delle relazioni alla giornata “La sanità tra ragione e passione” svolta a Bologna il 14 dicembre 2013. Da Hazel Thornton a Richard Smith: tutti i prestigiosi relatori stranieri. Da Silvio Garattini a Renato Balduzzi: tutte le personalità che hanno portato ricordi, impressioni, esperienze di vita vissuta insieme ad Alessandro Liberati. Da Gianni Tognoni a Nicola Magrini, da Antonio Addis a Maurizio Bonati, tutti i relatori che hanno voluto dare un punto di vista personale sulle cinque “Lezioni americane” di Italo Calvino applicate alla sanità, alla ricerca, alla salute, alla speranza di una società diversa e migliore. **Se non eravate quel giorno a Bologna, è un’occasione da non perdere.** Se c’eravate ma una telefonata o una fuga in bagno vi hanno fatto perdere un passaggio di una relazione, beh, è il momento di riascoltarla.



www.associali.it/preparate-i-popcorn



App e probiotici: due nuove revisioni Cochrane

Nuove revisioni Cochrane hanno recentemente portato all'attenzione di clinici e cittadini argomenti da tempo discussi: le nuove tecnologie possono essere utili? I probiotici servono in Pediatria? Le revisioni sono state riprese da riviste specializzate e siti internet.

www.associati.it/app-probiotici-e-screening-la-parola-alla-cochrane

E' possibile una psicologia basata sulle prove?

La Psicologia evidence-based è una disciplina diffusa nei Paesi anglosassoni che sta iniziando ad affermarsi anche in Italia; si situa nel contesto della Psicologia clinica. Al pari della Evidence-Based Medicine, la Psicologia evidence-based intende integrare le migliori evidenze scientifiche disponibili con le competenze del clinico, per porle al servizio del singolo paziente. **Il corso di perfezionamento organizzato dal Centro Thomas C. Chalmers** dell'Università di Milano si inserisce in un dibattito acceso, controverso e quanto mai attuale nel mondo della psicologia su cosa si intenda per evidenza, su quali tipi di studio servano per affermare che un trattamento è efficace o meno, e su quali siano gli ingredienti attivi di un trattamento. Partecipare attivamente a questo dibattito richiede competenze tecniche e metodi che è difficile acquisire solo con l'esperienza.

www.associati.it/e-possibile-una-psicologia-basata-su-prove



I programmi di prevenzione del tabagismo nelle scuole funzionano! Ma non tutti

E' di pochi giorni fa l'uscita della nuova revisione sistematica Cochrane sull'efficacia degli interventi scolastici per la prevenzione dell'iniziazione al fumo di tabacco (Thomas 2013). E' un fatto importante: il tabacco uccide precocemente più di 60000 persone ogni anno in Italia, ed è una dipendenza da cui è difficile uscire. Da qui la rilevanza per il nostro sistema sanitario degli interventi per prevenire l'iniziazione all'uso di tabacco. E anche il ruolo essenziale della scuola, unico sistema che intercetta virtualmente tutti i giovani proprio nell'età dell'adolescenza,

in cui più dell'75% dei fumatori incomincia a fumare. La revisione di Thomas conclude che **i programmi di prevenzione scolastica riducono significativamente il numero di giovani che iniziano a fumare**, in particolare fra quelli che non hanno mai fumato prima dell'intervento. La storia di questo tipo di programma è lunga: è iniziata negli anni '60 con interventi informativi dall'efficacia sconcertante, ed è continuata con lo sviluppo di programmi sempre più complessi (fin dal capostipite, e peraltro ancora controverso, *Life Skills Training* di Gilbert Botvin), più o meno ancorati alle teorie recenti che spiegano i determinanti dei comportamenti umani. Grazie alla revisione di Thomas, dopo anni in cui l'efficacia di questi interventi è stata sovente contestata, oggi possiamo dire che alcuni interventi sono certamente efficaci. Ma non tutti! La revisione ha analizzato dati ricavati da 134 studi di 25 paesi diversi, che hanno coinvolto 428.293 giovani tra i 5 e i 18 anni. Alcuni interventi mirati a sviluppare competenze e abilità sociali (*social skills and social competencies*) o competenze di resistenza alla pressione sociale (*resistance skills*) sono efficaci nel ridurre l'iniziazione (OR 0,49; IC95% 0,28-0,87). Invece quelli basati sulla sola informazione, solo sulla teoria dell'influenza sociale o sono limitati a sviluppare le abilità di resistenza non sembrano essere efficaci. Altre due informazioni sono preziose nel definire il quadro complessivo dell'efficacia degli interventi: i **booster**, cioè i rinforzi del programma originale, che sovente seguono l'intervento principale gli anni successivi, non hanno dimostrato effetti, così come gli interventi multimodali, accompagnati cioè da componenti extrascolastiche, come quelle familiari o comunitarie. Per precisare meglio il quadro dobbiamo però aggiungere che molti interventi, anche fra quelli appartenenti alla tipologia più efficace (*social skills and social competencies*), non hanno mostrato effetti, e altri addirittura hanno dimostrato franchi effetti dannosi, aumentando in modo significativo l'iniziazione al tabacco. **Il quadro è quindi complesso**, tale da disorientare chi, con le migliori intenzioni (e dopo aver affrontato le 425 pagine della revisione!), vuole selezionare interventi contro il fumo ancorati su dati scientifici. Due solide indicazioni però emergono, a mio parere, dalla revisione:

1. Non si può presumere che gli interventi scolastici contro il fumo, anche quelli basati sulle teorie più accreditate, siano sempre efficaci. Solo la conduzione di interventi che siano già stati valutati può assicurare un effetto preventivo;
2. È quindi necessario mettere a disposizione della scuola un set di programmi efficaci fra cui scegliere, che devono essere selezionati dalla revisione di Thomas.

Ma la ricerca deve continuare a sottoporre a rigorosa valutazione ogni nuovo intervento che sia promettente per supporto teorico e accettazione dal parte della scuola.

Bibliografia

Thomas RE, McLellan J, Perera R. School-based programmes for preventing smoking. Cochrane Database of Systematic Reviews 2013, Issue 4.

Fabrizio Faggiano

